



FONDO INTERNO ASSICURATIVO

EUROQUOTA EQUILIBRATA

PREDISPOSTO DA ASSIMOCO VITA S.p.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO

DAL 1° GENNAIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
ASSIMOCO VITA S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della "Sezione Patrimoniale" (Allegato 1) e della "Sezione Reddittuale" (Allegato 2) dell'allegato Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo EUROQUOTA EQUILIBRATA per l'esercizio dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (di seguito anche i "Prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 4), le tipologie di investimenti (art. 3) e le spese a carico del fondo (art. 6) (Allegato 4), predisposti da ASSIMOCO VITA S.p.A. (la "Società") per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di ASSIMOCO VITA S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull'indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* ("ISAE 3000 revised") emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del fondo interno assicurativo;
 - la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
 - le attività assegnate al fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
 - la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del fondo interno assicurativo;
 - il calcolo del valore unitario della quota del fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio


A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo EUROQUOTA EQUILIBRATA, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo EUROQUOTA EQUILIBRATA che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo EUROQUOTA EQUILIBRATA sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo EUROQUOTA EQUILIBRATA possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 22 febbraio 2021

EY S.p.A.



Paolo Ancona
(Revisore Legale)

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO Euroquota Equilibrata

SEZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2020

ATTIVITÀ	Situazione al 31.12.2020		Situazione a fine 31.12.2019	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	5.072.394,20	96,43%	5.544.851,38	97,74%
A1. Titoli di debito	3.041.030,70	57,81%	3.297.126,19	58,12%
A1.1 Titoli di Stato	3.041.030,70	57,81%	3.297.126,19	58,12%
A1.2 Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3 Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari	1.188.668,75	22,60%	1.345.567,78	23,72%
A3. Parti di O.I.C.R.	842.694,75	16,02%	902.157,41	15,90%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3 Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITÀ MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	159.758,52	3,04%	110.673,23	1,95%
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITÀ	28.142,39	0,53%	17.511,46	0,31%
H1. Ratei attivi	28.142,39	0,53%	17.511,46	0,31%
H2. Altri attivi (da specificare)				
TOTALE ATTIVITÀ	5.260.295,11	100,00%	5.673.036,07	100,00%

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31.12.2020		Situazione a fine 31.12.2019	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITÀ MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITÀ	26.170,69-	100,00%	28.487,90-	100,00%
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto	607,20-	2,32%	608,01-	2,13%
M4. Commissione di gestione	25.563,49-	97,68%	27.879,89-	97,87%
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITÀ	26.170,69-	100,00%	28.487,90-	100,00%
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	5.234.124,42		5.644.548,17	
Numero delle quote in circolazione	800.461,95		850.135,08	
Valore unitario delle quote	6,54		6,64	

Movimenti delle quote nell'esercizio	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Quote emesse	17.416,70	3.138,54	3.724,07	5.865,63
Quote rimborsate	31.254,80	18.368,46	7.474,10	22.720,71

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO Euroquota Equilibrata

SEZIONE REDDITUALE AL 31.12.2020

	Rendiconto al 31.12.2020		Rendiconto esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI	13.759,92		616.875,39	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	90.942,57		111.962,24	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	46.896,93		51.476,64	
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	24.440,83		41.092,00	
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	19.604,81		19.393,60	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	72.764,36-		151.365,34	
A2.1. Titoli di debito	18.607,48-		28.367,14-	
A2.2. Titoli azionari	49.139,11-		66.073,05	
A2.3. Parti di O.I.C.R.	5.017,77-		113.659,43	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	4.418,29-		353.547,81	
A3.1. Titoli di debito	16.660,71-		3.727,92-	
A3.2. Titoli di capitale	6.135,84-		229.586,89	
A3.3. Parti di O.I.C.R.	18.378,26		127.688,84	
Risultato gestione strumenti finanziari		13.759,92		616.875,39
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
B1. RISULTATI REALIZZATI				
B1.1. Su strumenti negoziati				
B1.2. Su strumenti non negoziati				
B2. RISULTATI NON REALIZZATI				
B2.1. Su strumenti negoziati				
B2.2. Su strumenti non negoziati				
Risultato gestione strumenti finanziari derivati				
C. INTERESSI ATTIVI				
C1. SU DEPOSITI BANCARI				
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI				
D1. RISULTATI REALIZZATI				
D2. RISULTATI NON REALIZZATI				
E. PROVENTI SU CREDITI				
F. ALTRI PROVENTI				
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI				
F2. PROVENTI DIVERSI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		13.759,92		616.875,39
G. ONERI FINANZIARI E DI INVESTIMENTO (specificare)				
Risultato netto della gestione di portafoglio		13.759,92		616.875,39
H. ONERI DI GESTIONE	106.405,63-		114.736,96-	
H1. Commissione di gestione	102.648,54-		110.357,85-	
H2. Spese pubblicazione quota				
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	1.341,49-		1.966,92-	
H4. Altri oneri di gestione	2.415,60-		2.412,19-	
I. ALTRI RICAVI E ONERI				
I1. Altri ricavi				
I2. Altri costi				
Utile/perdita della gestione del Fondo		92.645,71-		502.138,43

SEZIONE DI CONFRONTO*

Rendimento della gestione	1,52-	Volatilità della gestione	12,62
Rendimento del benchmark	0,63	Volatilità del benchmark**	
Differenza	2,15-	Volatilità dichiarata***	7,15

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** Indicare soltanto in caso di gestione passiva

*** Indicare soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO*

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

ASSIMOCO VITA S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL RENDICONTO DEL FONDO INTERNO
"EUROQUOTA EQUILIBRATA"
ESERCIZIO 2020

Il Fondo interno assicurativo denominato "Euroquota Equilibrata" ha iniziato ad operare il 13 maggio 1999. Il periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 rappresenta quindi il ventiduesimo periodo di attività.

Al fondo partecipano esclusivamente i contraenti delle polizze assicurative "Euroquota", "Multifip" e "Full Option ed. 2009" emesse da Assimoco Vita S.p.A., le cui condizioni contrattuali assicurative sono conformi alle disposizioni previste dalle Circolari ISVAP (ora IVASS) n. 474 D del 21/02/2002, dalla Circolare n. 551/D dell'1/03/2005 e dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 35 del 26/05/2010. Le prestazioni di tali polizze sono direttamente collegate al valore delle quote di cui il fondo è costituito. Il valore complessivo del fondo al 31 dicembre 2020 ammonta a Euro 5.234.124,42 suddiviso in n. 800.461,95 quote del valore unitario di Euro 6,54.

Il valore unitario iniziale della quota era stato fissato convenzionalmente in 5 Euro.

Il valore della quota al 31 dicembre 2019 ammontava a Euro 6,64.

Il valore complessivo del fondo risulta adeguato rispetto agli impegni assunti dalla società.

Il risultato netto della gestione conseguito dal fondo è negativo per Euro 92.645,71.

Il rendiconto del fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a verifica da parte di EY S.p.A.

PRINCIPI CONTABILI

I criteri di redazione del rendiconto del Fondo interno Euroquota Equilibrata risultano i seguenti:

1. Il valore degli strumenti finanziari quotati, ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, è determinato in base al prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione nell'ultimo giorno di borsa aperta dell'esercizio.
2. La liquidità presente sul conto corrente legato alla gestione del fondo è iscritta al valore nominale.
3. Gli interessi attivi sui titoli e sulla liquidità sono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante rilevazione dei ratei attivi.
4. Gli oneri della gestione del fondo sono contabilizzati per competenza, sulla base delle condizioni previste dal contratto e dal regolamento del fondo.
5. L'immissione e il prelievo delle quote del fondo sono registrati in base a quanto previsto nelle condizioni di polizza.
6. Le disponibilità liquide e gli strumenti finanziari espressi in valuta diversi dall'euro, sono convertiti ai cambi disponibili del sole 24 ore rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio.

Allo scopo di completare l'informativa si allega copia del regolamento della gestione del Fondo redatto secondo la circolare ISVAP (ora IVASS) 474/D del 21 febbraio 2002, come modificata dalla Circolare n. 551/D dell'1/03/2005.

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO DEL FONDO

Nonostante l'anno sia iniziato con un quadro macroeconomico quantomeno stabile in Europa e Stati Uniti, l'andamento delle borse mondiali è risultato incerto e volatile fin da subito. Le notizie sempre più allarmanti sulla diffusione del virus Covid-19 in Cina hanno provocato - fino alla metà del mese di febbraio - cadute e successivi rimbalzi dei mercati azionari, con un crescente sentimento di avversione al rischio che ha portato gli investitori a spostarsi verso l'acquisto di titoli governativi considerati "sicuri", in primis i titoli di stato americani e quelli tedeschi. La situazione è precipitata alla fine del mese di febbraio, quando la diffusione del virus fuori dalla Cina ha portato a violente vendite sui mercati azionari globali, rendendo le performance dell'ultima settimana del mese tra le peggiori dopo la crisi del 2008. Le vendite hanno riguardato indiscriminatamente tutti i mercati e tutti i settori azionari, sia quelli più legati alla crisi - come turismo e viaggi - sia settori più difensivi - come servizi di pubblica utilità e farmaceutico.

Le misure di lockdown e di distanziamento sociale introdotte dai Governi di tutto il mondo hanno iniziato a disvelare i loro pesanti effetti sull'economia reale, sia in termini di crescita del PIL che di livelli di occupazione. Sono seguite misure eccezionali di stimolo da parte delle autorità monetarie e fiscali che hanno favorito il graduale recupero dei mercati azionari ed obbligazionari nei mesi successivi.

Sul finire dell'anno, è tornato l'ottimismo sui mercati finanziari, complici le notizie molto positive in merito alle tempistiche e alla velocità di somministrazione dei vaccini per la cura del Covid-19. Al rally azionario ha fatto seguito la performance positiva delle valute emergenti e del petrolio.

Il peso delle azioni è stato in media pari al 40% circa. L'anno è iniziato con un peso del 39,5%, che poi è andato man mano decrescendo fino a toccare il 34,5% a marzo; da maggio si è ripreso ad investire, risalendo al 44% circa per poi ridiscendere progressivamente nella seconda parte dell'anno posizionandosi al 38,5%.

In media, la duration del fondo è stata pari a 1,2 anni circa proveniente per quasi la metà dall'esposizione ai titoli di Stato italiani. Il comparto obbligazionario ha avuto una performance positiva dello 0,22%.

La volatilità annua del Fondo nel 2020 è stata del 12,62%.

Il rendimento del Fondo al netto delle commissioni di gestione è stato negativo per 1,52%, mentre il rendimento del benchmark è risultato positivo dello 0,63%.

A fine esercizio, rispetto al NAV, il comparto azionario è pari al 38,81%. La quota di portafoglio allocata in azioni area euro è pari al 22,71%, la quota di azioni e quote di fondi azionari area non euro è del 16,10%, così ripartita: comparto azionario USA 9,50%, comparto azionario Far East 3,67% e comparto azionario UK 2,93%. Il comparto obbligazionario è pari al 58,64%.

L'Allegato 1 riporta il prospetto di sintesi del patrimonio del fondo e la valorizzazione delle quote.

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato della gestione è negativo per Euro 92.645,71.

I proventi degli investimenti ammontano a Euro 90.942,57 e sono rappresentati da interessi sui titoli di debito, comprensivi di ratei e scarti di emissione, da dividendi su titoli azionari e proventi su OICR.

Gli utili da realizzo ammontano a Euro 56.651,43, mentre le perdite da realizzo ammontano a Euro 129.415,79.

Le plusvalenze ammontano a Euro 137.391,17, mentre le minusvalenze ammontano a Euro 141.809,46.

Gli oneri della gestione includono le spese previste dal regolamento del fondo; esse si riferiscono in particolare alle spese di revisione, di amministrazione e custodia delle attività ed alle commissioni di gestione.

L'Allegato 2 riporta il prospetto di sintesi della situazione reddituale del fondo.

Milano, 19 febbraio 2021


ASSIMOCO VITA S.p.A.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO
EUROQUOTA EQUILIBRATA

Art. 1 Istituzione e denominazione del Fondo Interno Assicurativo

La Società ha istituito il Fondo Interno Assicurativo, suddiviso in quote, denominato Euroquota EQUILIBRATA.

Il Patrimonio del Fondo è costituito dal totale delle attività conferite al netto di eventuali passività.

Il Fondo costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Società, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

La Società si riserva la possibilità di fusione del presente Fondo Interno con altri Fondi che abbiano gli stessi criteri di gestione e caratteristiche similari.

Art. 2 Obiettivi e Destinatari

Obiettivo del Fondo Interno è il graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Possono partecipare al Fondo le persone fisiche e le persone giuridiche che sottoscrivono un contratto assicurativo emesso dalla Società il quale preveda l'investimento nel suddetto Fondo.

Art. 3 Caratteristiche

Tipologia di Strumenti Finanziari

Il patrimonio del Fondo è investito prevalentemente nelle seguenti categorie di attività:

- obbligazioni emesse o garantite dagli Stati appartenenti all'Unione Europea o emesse da enti internazionali di carattere pubblico in Euro;
- obbligazioni in Euro di emittenti di Paesi appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE con rating non inferiore a BB;
- azioni negoziate nei mercati regolamentati di Paesi aderenti all'Unione Europea, degli Stati Uniti e dei principali Paesi dell'Estremo Oriente.

Al fine di preservare un livello adeguato di diversificazione delle componenti azionarie, pur in presenza di percentuali allocative contenute, gli investimenti azionari nei mercati del Regno Unito, degli Stati Uniti e dei principali Paesi dell'Estremo Oriente possono essere realizzati ricorrendo all'impiego di ETF (Exchange Traded Funds) negoziati in mercati regolamentati.

Tali strumenti finanziari consentono di replicare l'andamento di indici di borsa o settoriali.

Il patrimonio del Fondo potrà essere investito in misura residuale anche in altre tipologie di strumenti finanziari quotati e non, nel rispetto delle norme vigenti e di loro eventuali modifiche.

Resta comunque ferma per la Società la facoltà di detenere una parte del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre situazioni congiunturali, scelte a tutela dell'interesse dei partecipanti.

Limiti di investimento

Classe di attività	Esposizione minima	Esposizione massima
Obbligazioni e liquidità	50%	70%
Azioni	30%	50%

Stile di gestione

La gestione è orientata ad una composizione del portafoglio di tipo bilanciato, in cui la componente obbligazionaria coesiste con investimenti di tipo azionario.

Le scelte di investimento sono dettate da strategie allocative rivolte al medio e lungo termine, che prevedono la possibilità di gestire in modo dinamico la componente azionaria. Gli investimenti azionari, prevalentemente in Euro, possono quindi scendere anche sensibilmente al di sotto dei limiti massimi prestabiliti. È altresì prevista una componente di azioni globali. Le scelte di investimento

potranno essere affidate ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni nell'ambito dei piani di allocazione degli investimenti predefiniti dalla Società.

La responsabilità per l'attività di gestione del Fondo nei confronti degli assicurati resta pienamente a carico della Società.

Benchmark (Parametro di riferimento)

50% JP MORGAN EMU BOND INDEX 1-3 ANNI (Investimenti obbligazionari area Euro)

10% JP MORGAN EMU BOND INDEX 7-10 ANNI (Investimenti obbligazionari area Euro)

23% DJ EURO STOXX 50 (Investimenti azionari area Euro)

9,8% S&P 500 (Investimenti azionari area USA)

3,7% FTSE 100 (Investimenti azionari area Regno Unito)

3,5% ¹Morgan Stanley Far East Pacific Free (Investimenti azionari area Estremo Oriente)

Tutti gli indici sono calcolati in Euro.

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", ovvero mantenendo costanti i pesi degli indici che lo compongono per la durata della gestione.

Relazione tra il Benchmark e gli obiettivi del Fondo

Non rientra tra gli obiettivi del Fondo la replica dell'andamento del parametro di riferimento: la composizione del benchmark fornisce una rappresentazione delle scelte allocative valida in media nel lungo periodo.

Significativi scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark possono verificarsi nell'attuazione di strategie di investimento orientate a realizzare un miglior rendimento aggiustato per il rischio.

Il confronto tra le variazioni del valore della quota e l'andamento del parametro prescelto è indicato nel rendiconto annuale del Fondo.

Profilo di rischio del Fondo

Profilo di rischio del Fondo: Medio – Basso.

Orizzonte temporale dell'investitore: medio-lungo periodo (3-7 anni).

Valuta di denominazione

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

Art. 4 Valutazione del Patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore unitario delle quote del Fondo si ottiene dividendo il valore netto settimanale del Fondo per il numero delle quote in vigore alla data di valutazione.

Il valore unitario delle quote del Fondo viene calcolato con cadenza settimanale, il giovedì (se festivo, il primo giovedì lavorativo successivo).

Il valore netto settimanale del Fondo Interno viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti all'ultimo giorno lavorativo precedente il giorno di valorizzazione o il primo giorno utile precedente. Il valore netto del Fondo tiene conto delle componenti di reddito e degli oneri di diretta pertinenza del Fondo, incluse le spese indicate al successivo Art.6

Nel caso di assenza di quotazioni di singoli attivi dovuta a eventi di turbativa del mercato o a decisioni degli organi di Borsa, la valutazione dei suddetti attivi avviene utilizzando le ultime quotazioni disponibili.

Gli attivi non quotati in mercati regolamentati sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato in buona fede e secondo criteri di prudenza.

¹ Avvertenza esplicitamente richiesta da MSCI, fornitore degli indici presenti nel benchmark

I rendimenti del benchmark composito sono calcolati da ASSIMOCO VITA utilizzando i valori di fine giornata degli indici concessi in licenza da MSCI ("Dati MSCI").

A scanso di equivoci, MSCI non è né amministratore del benchmark né un contribuente, né un proponente, né un contribuente vigilato dei rendimenti del benchmark composito e i dati di MSCI non sono da considerarsi un "contributo" o una "proposta" in relazione ai rendimenti del benchmark composito, comunque tali termini possano essere definiti in qualsiasi norma, legge, regolamento, legislazione o standard internazionali. I dati MSCI vengono forniti "così come sono" senza garanzia o responsabilità e non ne è consentita la copia o la distribuzione.

MSCI non rilascia alcuna dichiarazione in merito all'opportunità di qualsiasi investimento o strategia e non sponsorizza, promuove, emette, vende, raccomanda o avalla qualsiasi investimento o strategia, inclusi prodotti finanziari o strategie basate sulla replica o su qualsiasi altro utilizzo di dati MSCI, su modelli, formule o altri materiali o informazioni.

La Società non riconosce ai contraenti gli eventuali crediti di imposta maturati sugli attivi del Fondo Interno.

La Società sospende il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione. Al cessare di tali situazioni la Società si adopererà per determinare, sia pure a posteriori, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione sui quotidiani di cui al presente articolo.

Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Al verificarsi di tali casi la Società informa immediatamente l'Organo di Vigilanza.

Art. 5 Certificazione

La gestione dei Fondi Interni è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di Revisione iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la quale attesta la rispondenza dei singoli Fondi al presente Regolamento, l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti e la corretta determinazione del valore unitario delle quote.

Art. 6 Spese

Sono a carico del Fondo:

- la commissione di gestione applicata dalla Società pari al 1,95% annuo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita dei valori mobiliari e le relative imposte e tasse;
- le spese di revisione e di certificazione;
- le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo;
- le eventuali spese legali e giudiziarie relative alla tutela degli interessi di esclusiva pertinenza del Fondo.

Le commissioni di gestione applicate dalle società di gestione degli ETF sono previste nella percentuale massima dello 0,70%.

Le spese di gestione del Fondo sono calcolate "pro rata temporis" e prelevate trimestralmente.

Non sussistono accordi di retrocessione di commissioni tra le società di gestione degli ETF acquistati nell'ambito delle politiche di investimento e Assimoco Vita.

Art. 7 Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento può essere modificato per essere adeguato alle disposizioni normative di tempo in tempo vigenti.

Può essere altresì modificato in caso di mutamento dei criteri gestionali che siano più favorevoli al Contraente.

Le modifiche sono comunicate al Contraente.

Art. 8 Fusione tra i Fondi Interni

Il Fondo potrà essere fuso con altri gestiti dalla Società, che abbiano gli stessi criteri di gestione e caratteristiche simili.

La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari tra i quali: accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sul Contraente dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo Fondo avvenga senza oneri o spese per il Contraente e non si verifichino soluzioni di continuità nella gestione dei Fondi interessati.

Al Contraente verrà inviata un'adeguata informativa nel caso in cui aspetti connessi con la fusione abbiano rilievo per il Contraente stesso.


ASSIMOCO VITA S.p.A